

Mercoledì 18 Dicembre 2013, ore 18:00

l'Associazione **CIVICO 32**, via Nazario Sauro 24/b,
Bologna, c/o Il Cortile Cafè

l'Associazione culturale **LA FORNACE**

e il **Laboratorio Metropolitano sul Debito**

CIVICO 32

info@civico32.org

www.civico32.org

presentano

Rassegna di incontri sullo stato dell'Unione Monetaria Europea
PERCHE' L'EURO NON SIA NEURO!

SERGIO CESARATTO

Università di Siena

intervistato da

GIORGIO GATTEI

Università di Bologna



Il persistere della grave crisi economica in Europa ci impone una seria riflessione, per arrivare preparati all'appuntamento delle prossime elezioni europee. Questa rassegna di incontri ha lo scopo, quindi, di contribuire a questa riflessione. Come ha recentemente denunciato il "monito degli economisti", proseguendo con le politiche di "austerità" e affidando il riequilibrio alle sole "riforme strutturali", il destino dell'euro sarà segnato.

E allora, a chi serve questo euro?

CIVICO32, associazione non riconosciuta senza fini di lucro, è nata e vivrà per stimolare le persone ad un nuovo interesse per la vita della comunità e contribuire allo sviluppo di tutte le forme, vecchie e nuove, di aggregazione, di comunicazione, di dialogo, di confronto e di scambio di idee e di opinioni, di interazione e integrazione tra le persone.

CIVICO32 è aperta a iniziative e proposte di tutti i cittadini e sviluppa la propria attività nelle seguenti aree tematiche: politica sociale, culturale, enogastronomica.

LA FORNACE è un laboratorio di analisi interdisciplinare sul mondo contemporaneo. Per informazioni e per conoscere l'attività dell'associazione visitate www.fornace.info scrivete a contatti@fornace.info

IL LABORATORIO METROPOLITANO SUL DEBITO Via San Carlo 42 Bologna è aperto a tutti per informarsi e ragionare sul debito, diffondendo i saperi e i materiali prodotti attraverso iniziative di vario genere. Vuole mettere in relazione economisti ed esperti del settore (teorici), i sindacati di base coinvolti nel progetto (rappresentanti delle/i lavoratori) e la cittadinanza, le lavoratrici e i lavoratori del territorio bolognese e nazionale. Mettere in comune analisi ed esperienze, rivendicazioni e preoccupazioni: domande, ipotesi e risposte per affrontare insieme la crisi che imperversa globalmente e colpisce localmente.